



Comune di Padova

PROGETTO A.W.A.R.E.

LA CITTA' DI PADOVA PER IL 2° OBIETTIVO DEL MILLENNIO

"GARANTIRE L'ISTRUZIONE
PRIMARIA UNIVERSALE"

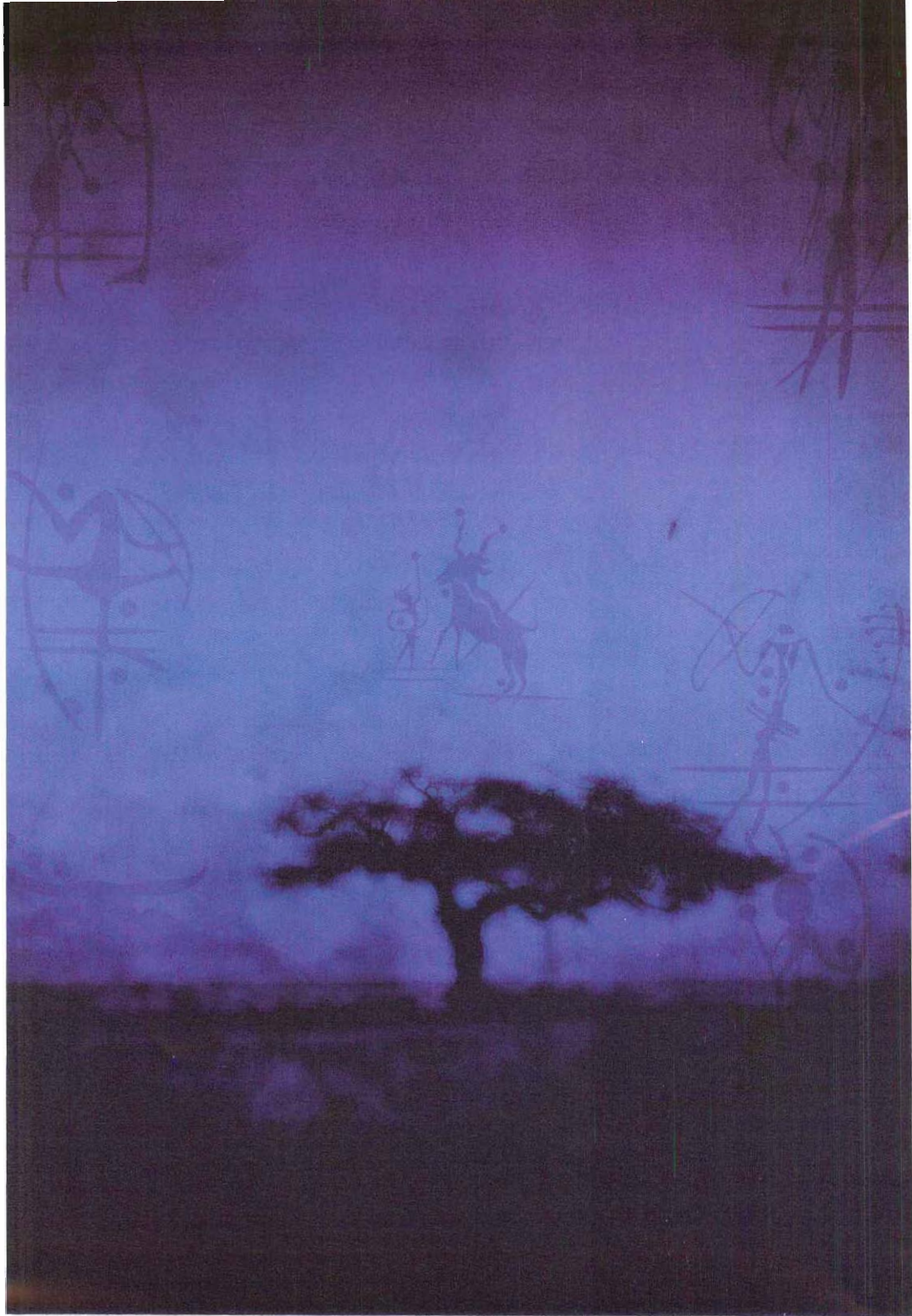
Evento promosso dal Comune di Padova

con il finanziamento dell'Unione Europea, Agenzia per la Cooperazione Esterna EuropeAid

Con la partecipazione di Università di Padova, Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui Diritti della persona e dei popoli, Campagna del Millennio, Associazione Bashù onlus



PADOVA 15-18 SETTEMBRE 2010





IL PROGETTO A.W.A.R.E.

Action for a Wide Awareness Raising in Europe

Il Comune di Padova, a partire da Aprile 2009 e per 18 mesi, ha l'incarico di ente capofila per un progetto di cooperazione internazionale finanziato dall'Unione Europea. Al progetto partecipano altri 8 partners, provenienti da Italia, Austria, Bulgaria, Romania, Slovenia e Ungheria.

Scopo principale del progetto è aumentare la sensibilità diffusa sui temi dei diritti umani, e di un diritto in particolare, nelle città nelle quali i partner operano. Il diritto umano di cui il progetto si fa carico è quello enunciato anche come Secondo Obiettivo del Millennio (che fa parte degli otto proposti dalle Nazioni Unite perché vengano raggiunti entro il 2015). Il secondo obiettivo del millennio recita: **assicurare l'istruzione primaria universale.**

Il progetto **Aware** si inserisce e vuole contribuire al raggiungimento di questo obiettivo attraverso una serie di attività, portate avanti per i giovani e insieme con i giovani. I destinatari principali delle attività sono infatti giovani, per i quali sono previsti incontri di formazione sui temi del progetto e ai quali viene proposto di diventare attori e non solo destinatari passivi di questo processo di aumento della consapevolezza sul tema dell'istruzione primaria che rappresenta l'obiettivo del progetto **AWARE.**

I giovani di Padova, come i loro coetanei europei sono stati chiamati ad esprimersi creativamente e a costituire con i loro prodotti, spot pubblicitari e televisivi, una campagna di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani a livello nazionale.

I vincitori del concorso **AWARE**, provenienti dai 6 paesi partner del progetto, hanno poi avuto la possibilità unica di vivere un campus internazionale in Eritrea, dove hanno potuto vedere da vicino l'impegno di persone che si dedicano all'attuazione effettiva e concreta del rispetto dei diritti umani a livello universale.

LA DICHIARAZIONE DEL MILLENNIO E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO

Nel settembre del 2000, 189 leader mondiali si sono riuniti presso le Nazioni Unite per il Vertice del Millennio e hanno adottato la **Dichiarazione del Millennio**, con la quale si sono fermamente impegnati a liberare gli altri esseri umani dalle "abiette e disumane condizioni della povertà estrema", a "liberare l'intera umanità dalle carenze" e a rendere "il diritto allo sviluppo una realtà per tutti". Queste solenni promesse sono la base del patto globale per combattere insieme la povertà, la fame, le disuguaglianze di genere, il degrado ambientale, l'HIV/AIDS e assicurare l'accesso all'istruzione e all'acqua potabile, nonché alla sanità, **entro il 2015**. Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio comprendono questa ampia gamma di impegni.

Il prossimo 20 settembre si aprirà a New York un Summit delle Nazioni Unite per verificare l'andamento degli Obiettivi e discutere di misure appropriate per contribuire al loro raggiungimento.



*"Non dobbiamo deludere i miliardi di persone che sperano
nella promessa di realizzare un mondo migliore fatta dalla
comunità internazionale nella Dichiarazione del Millennio.
Riuniamoci a settembre per mantenere la nostra promessa."*

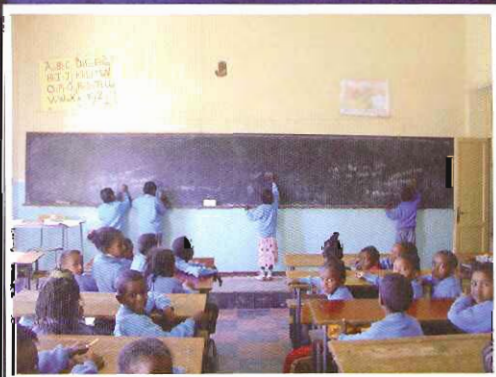
Ban Ki-moon Segretario Generale delle Nazioni Unite

Il Secondo Obiettivo di Sviluppo del Millennio:

ASSICURARE A TUTTI I BAMBINI E TUTTE LE BAMBINE UN COMPLETO CORSO DI STUDI PRIMARI.

Lo sai che nel nostro mondo oggi...

- un adulto su quattro , che significa 872 milioni di persone nel mondo, è analfabeta (fonte: **Oxfam UK - Education Now Campaign**)
- più di 100 milioni di bambini sono esclusi dalle istituzioni scolastiche (fonte: **UNFPA**)
- il 46 per cento delle bambine nei paesi più poveri del mondo non ha accesso all'educazione primaria (fonte: **ActionAid**)
- più di un adulto su quattro non sa né leggere né scrivere, di questi più della metà sono donne (fonte: **ActionAid**)
- un'educazione primaria universale costerebbe 10 miliardi di dollari l'anno: è la metà di quanto gli americani spendono in gelati (fonte: **ActionAid**).
- i giovani che hanno portato a termine i corsi di educazione primaria hanno meno della metà di probabilità di contrarre l'HIV, rispetto a quelli che non hanno ricevuto un'istruzione
- l'universalizzazione dell'educazione primaria avrebbe evitato 700.000 casi di HIV ogni anno circa il 30 per cento delle nuove infezioni contratte in questo gruppo di età (fonte: **Oxfam**).



EVENTI A.W.A.R.E. A PADOVA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE

ORE 20.30 Teatro Ruzante, Riviera Tito Livio

Proiezione del Film
"NON UNO DI MENO",
di Zhang Yimou (Cina, 1999)

Leone d'Oro a Venezia 1999



Il maestro Gao che insegna alla scuola elementare Shuiquan è costretto ad assentarsi per un mese per assistere la madre malata. Il sindaco del villaggio sceglie Wei per sostituirlo durante la sua assenza. Wei, però, ha solo tredici anni e non riscuote la fiducia del maestro perché ritenuta incapace di tenere a bada la classe troppo turbolenta. Gao vista la necessità in cui si trova è costretto ad accettare la situazione. Così non gli rimane altro che avvertire Wei: nessun allievo affidatogli si deve ritirare.



Gli interpreti non sono attori professionisti, sono persone vere che ricoprono lo stesso ruolo che hanno nella vita, forse per questo conservano anche lo stesso nome. Così, Wei Minzhi è veramente una studentessa di 13 anni e il maestro Gao è un maestro. Gli altri protagonisti tutti presi dalla strada. Ma il film non è realista solo per la scelta di quegli interpreti, ma anche perché ci parla di una forte denuncia sociale contro il sistema scolastico pubblico cinese, contro l'analfabetismo, contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Allo stesso tempo è una dolcissima e tenera favola che ci fa riflettere su molte cose.

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

ORE 9.00 - 13.00 Sala Paladin, Palazzo Moroni

Mattinata di studio e lavoro, aperta alla cittadinanza.

In collaborazione con il **Centro interdipartimentale di ricerca e servizi per i diritti della persona e dei popoli**, conferenza aperta alla cittadinanza sulle seguenti tematiche:

Il sistema internazionale di tutela dei diritti umani

I diritti dei bambini

Il diritto all'istruzione visto dall'altra parte del mondo

Gli obiettivi di sviluppo del Millennio: a che punto siamo?

A seguire, i partecipanti saranno invitati a prendere parte a gruppi di lavoro coordinati da giovani esperti in Diritti Umani per stendere un'agenda con suggerimenti programmatici in materia di diritti umani, pace, giustizia globale, sviluppo. Tale documento sarà fatto pervenire alle principali DG Europee.

Un'occasione per i cittadini d'Europa di contribuire al lavoro delle istituzioni su tematiche tanto importanti.

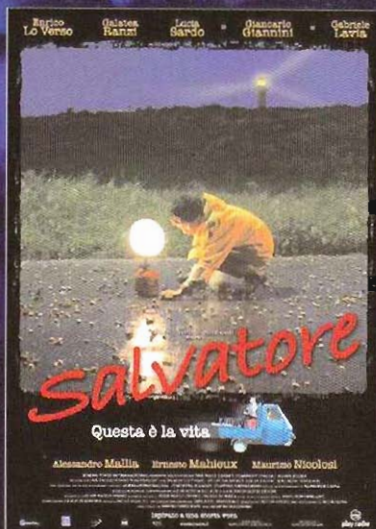
**EVERY
HUMAN
HAS
RIGHTS**

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

ORE 20.30 Teatro Ruzante, Riviera Tito Livio

Proiezione del Film
"Salvatore – Questa è la vita!"
di Gian Paolo Cugno (Italia, 2006)

Salvatore (Alessandro Mallia) ha 12 anni, è orfano e vive in Sicilia con la nonna e la sorellina. Il padre è morto in un incidente di lavoro in una cava, proprio davanti ai suoi occhi, forse è per questo che il ragazzino reagisce facendosi carico delle responsabilità e degli oneri paterni: un estremo, straziante tentativo di negare quella morte. E in un battibaleno giochi, scuola e amichetti, diventano ricordi: Salvatore pesca, coltiva i pomodori, guida un Ape e racconta le favole alla sorella. In questa vita da adulto, si inserisce Marco Brioni (Enrico Lo Verso), un insegnante illuminato che, incuriosito dalle frequentissime assenze del ragazzo, decide di indagare.



VENERDI 17 SETTEMBRE

ORE 16.00 - 19.00

Via Oberdan - Liston - Cortile Palazzo Moroni

ANIMAZIONE IN STRADA PER BAMBINI

A cura delle associazioni di Volontariato
della città di Padova

Bambini, ragazzi, genitori e nonni potranno trascorrere un pomeriggio all'insegna del diritto all'istruzione e al gioco. Per scoprire che imparare è divertente, che giocare è importante, che ogni bambino del mondo ha il diritto di crescere imparando e giocando

ANGOLO DELLE FAVOLE DEL MONDO

GIOCHI AFRICANI

MERCATINO ETNICO



ORE 17.00 - 18.30 Palazzo Moroni

L'Associazione Bashù propone un Laboratorio per Insegnanti della scuola primaria sull'educazione ai Diritti Umani.

Presentazione e omaggio del DVD "Corti e Diritti in Gioco" per informazioni e adesioni contattare

Dott.ssa Raffaella Michelon

Tel. 049 8205613 - progetticomunitari@comune.padova.it

VENERDI 17 SETTEMBRE

ORE 20.30 - PRATO DELLA VALLE

CONCERTO A.W.A.R.E.



CAMPAGNA DEL MILLENNIO

MDJB Mestrino Dixieland Jass Band

COCHABAMBA ORCHESTRA

CARNEIGRA

MASONS

CONDUCE NINO CAROLLO DI RADIO PADOVA

Una serata di musica per ricordarci e ricordare ai nostri governanti gli impegni alla base degli Obiettivi del Millennio



La città di Padova si alza in piedi, nei giorni che precedono il Summit ONU sugli Obiettivi di sviluppo del Millennio per fare sentire la propria voce a favore dello sviluppo dei popoli e dei diritti di tutti gli esseri umani.

SABATO 18 SETTEMBRE

ORE 16.00 - 19.00

Via Oberdan - Liston - Cortile Palazzo Moroni

ANIMAZIONE IN STRADA PER BAMBINI

A cura delle associazioni di Volontariato
della città di Padova

Bambini, ragazzi, genitori e nonni potranno trascorrere un pomeriggio all'insegna del diritto all'istruzione e al gioco.

Per scoprire che imparare è divertente, che giocare è importante, che ogni bambino del mondo ha il diritto di crescere imparando e giocando

ANGOLO DELLE FAVOLE DEL MONDO

GIOCHI AFRICANI

MERCATINO ETNICO

GRANDE CACCIA AL TESORO SUGLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO!

A tutti i partecipanti un "favoloso" REGALO!





Comune di Padova

Per informazioni:

**Ufficio Progetti Comunitari
Comune di Padova
Palazzo Moroni, via del Municipio 1**

Tel: 049 8205613/5620

e-mail: progetticomunitari@comune.padova.it

